



Documento
Consiglio di Classe
Esame di Stato 2018 – 2019

Classe: V Sez. Av
Indirizzo: Liceo Scientifico Tradizionale

Prot. n° 3214/05-11 del 15/05/2019

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Polo Liceale "Salvatore Di Giacomo", dal 1 settembre 2017, è formato da due sedi; la sede di San Sebastiano al Vesuvio è collocata nell'ambito 20 nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio in provincia di Napoli e la sede di Volla in via Filichito 230. La sede di Volla attualmente è frequentata da studenti provenienti per lo più dallo stesso Comune di Volla o da comuni vicini quali Cercola, Napoli (Ponticelli).

E' dotata di una piccola struttura, in buone condizioni strutturali arricchita di alcune aule e spazi aggiuntivi nel vicino plesso De Sica.

La maggior parte delle aule sono dotate di LIM per la didattica moderna ed integrata; sono attivati un laboratorio di informatica e un piccolo laboratorio di fisica e chimica.

Una palestra, una piccola biblioteca, un'aula-proiezione completano il piccolo complesso.

Il nostro liceo linguistico attualmente ha attivo l'unico corso di lingua e cultura cinese della zona; le lezioni sono tenute da docenti madrelingua e si prevede attività di alternanza scuola lavoro con aziende di settore.

Il team di progettazione ampliato le nostre aree di sviluppo potenziando il settore "Orientamento Universitario" dotandolo di un pacchetto specifico rivolto agli allievi di IV e V anno. I corsi di preparazione al superamento dei test universitari, completamente gratuiti, sono tenuti da docenti specializzati e sono esclusivamente dedicati agli alunni frequentanti liceo di Giacomo.

Presentazione Istituto

Il Liceo, per la sua specificità, dedica un'attenzione particolare al rafforzamento dell'asse scientifico matematico, con l'incremento dell'attività dei laboratori, dotati di strumenti adeguati alle moderne tecnologie. Anche lo studio della lingua inglese, coniugato in una prospettiva interdisciplinare, trova spazio e importanza crescenti nel curriculum formativo dello studente in un'ottica sempre più internazionale. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del Liceo, posto al centro dell'azione didattica.

La nostra offerta formativa si distribuisce in cinque indirizzi:

Liceo scientifico tradizionale

Liceo linguistico (inglese, francese, spagnolo e cinese)

Liceo delle scienze applicate

Liceo scientifico ad indirizzo sportivo

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

LICEO SCIENTIFICO

Il quadro orario del Liceo Scientifico di nuovo ordinamento inserisce un potenziamento dell'area scientifica con particolare riguardo allo studio delle scienze naturali, della fisica e della matematica. "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Caratteristiche dell'indirizzo di studi Profilo dello studente al termine del corso di studi:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico -storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con

attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Competenze comuni

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- **Competenze specifiche** Del liceo Scientifico:

applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO	V LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica, Sc. Terra</i>)	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC O ATTIVITA'	1	1	1	1	1

ALTERNATIVA					
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	COGNOME NOME	RUOLO
Religione	ILLIANO Salvatore	DOCENTE
Italiano e Latino	BORRIELLO Maria Teresa	DOCENTE/COORDINATORE
Storia e Filosofia	GUASTAFIERRO Concetta	DOCENTE
Inglese	COZZI Antonella	DOCENTE
Matematica e Fisica	DI COSTANZO Eva	DOCENTE
Scienze	RUSSO Giovanni	DOCENTE
Storia dell'Arte	RUOPPOLO Nicola	DOCENTE
Educazione Fisica	ARIANNA Pietro	DOCENTE

Coordinatore prof. Ssa Maria Teresa Borriello

3.2 Continuità docenti

CONTINUITÀ DOCENTI

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	ILLIANO Salvatore	ILLIANO Salvatore	ILLIANO Salvatore
Italiano e Latino	BORRIELLO Maria Teresa	BORRIELLO Maria Teresa	BORRIELLO Maria Teresa
Storia	Di Gennaro Valeria	GUASTAFIERRO Concetta	GUASTAFIERRO Concetta
Filosofia	GUASTAFIERRO Concetta	GUASTAFIERRO Concetta	GUASTAFIERRO Concetta

Inglese	COZZI Antonella	COZZI Antonella	COZZI Antonella
Matematica	GIORDANO Anna Maria	DI COSTANZO Eva	DI COSTANZO Eva
Fisica	DI COSTANZO Eva	DI GENNARO Teresa	DI COSTANZO Eva
Scienze	RUSSO Giovanni	RUSSO Giovanni	RUSSO Giovanni
Disegno e Storia dell'Arte	DE ANGELIS Daniela	RUOPPOLO Nicola	RUOPPOLO Nicola
Educazione Fisica	BORRELLI Pierangela	ARIANNA Pietro	ARIANNA Pietro

3.3 Composizione e storia classe

ELENCO CLASSE

1	AURIOSO	Gaetano	16	NELISIO	Giuseppe
2	BORRIELLO	Giovanni Antonio	17	PETRONE	Alberto
3	COTUGNO	Giuseppe	18	RICCIARDI	Lucia Martina
4	D'ACUNTI	Letizia	19	ROMANO	Giuseppe
5	D'AMBROSIO	Ciro	20	RUSSO	Flavia
6	D'AMBROSIO	Francesco	21	RUSSO	Lorenzo
7	DI COSTANZO	Annamaria Giada	22	SABBATINO	Arianna
8	DI SERIO	Claudia	23	SORRENTINO	Maria Raffaella
9	FERRARELLI	Marika	24	SORRENTINO	Mirko

10	GIACINTO	Miriana	25	SORRENTINO	Silvia
11	GUADAGNO	Carmen	26	TARALLO	Mattia
12	GUADAGNO	Carmine	27	TORRE	Marta
13	IERVOLINO	Gennaro	28	VIOLA	Marianna
14	LOJACONO	Alessandro	29	VISCARDI	Gianluca
15	MONTANINO	Antonio			

Note generali

La V Av è una classe mista composta da 29 alunni, 16 ragazzi e 13 ragazze, i quali costituiscono un gruppo compatto e affiatato. Infatti la maggior parte di essi sono insieme fin dal primo anno: al già numeroso gruppo originario si sono aggiunti, al terzo e al quarto anno, discenti provenienti da altri Licei del territorio. Gli alunni hanno compiuto un buon processo di maturazione personale e di formazione culturale, ognuno in base al proprio livello di partenza, al proprio ritmo di apprendimento, al personale impegno nello studio e al metodo di studio adottato. L'attività didattica è stata complessivamente regolare, se si tiene conto dei ponti, della settimana dello studente e di qualche uscita legata a progetti extracurricolari o ad attività di orientamento. Questo ha favorito il regolare svolgimento del dialogo educativo e se la programmazione didattica-educativa ha subito, in qualche disciplina, dei rallentamenti lo si deve alla necessità di ritornare più volte su argomenti già svolti, per recuperare lacune e affrontare criticità emerse in itinere o approfondire tematiche e percorsi anche in considerazione delle novità introdotte per gli Esami di Stato.

In generale, tra gli alunni, una parte ha dimostrato notevoli interessi culturali, apprezzabili capacità critiche associate a un adeguato bagaglio di abilità terminologiche e lessicali specifiche. Questo gruppo ha raggiunto un livello considerevole di conoscenze, abilità e competenze grazie alla costanza nell'impegno, all'assiduità nella frequenza, alla serietà nella partecipazione alle attività proposte e alla motivazione nel raggiungimento del massimo profitto scolastico; un altro gruppo, rappresentato da studenti in possesso di capacità funzionali al raggiungimento di buoni risultati, ha dimostrato un impegno ed una serietà adeguati, conseguendo un profitto soddisfacente; un altro gruppo, seppur dotato di discrete capacità, non ha indirizzato il proprio impegno in tutti gli ambiti disciplinari e lo si è impegnato solo opportunisticamente nello studio, all'imminenza delle verifiche, con risultati non sempre

del tutto soddisfacenti; un altro gruppo, con una più modesta attitudine allo studio, un metodo di studio poco efficace ed un impegno, spesso, frammentario e superficiale ha raggiunto un profitto piuttosto limitato.

Continuità didattica

Il corpo docente ha avuto una composizione piuttosto stabile nel corso del triennio, anzi, diversi docenti, Italiano e Latino, Scienze e Inglese, hanno seguito la classe fin dal primo anno. A parte Fisica, la composizione del Consiglio di classe è la stessa dello scorso anno scolastico. Ciò ha influito positivamente sull'andamento didattico della classe, perché gli alunni non hanno dovuto affrontare difficoltà per adeguarsi ai diversi metodi. Si rimanda, per i dettagli, alle relazioni delle singole discipline.

1. Frequenza

Durante il corso di quest'anno scolastico, la classe, in generale, è stata costante nella frequenza; tuttavia si riscontrano casi di alunni che hanno fatto registrare un numero preoccupante di assenze, ingressi in seconda ora ed ingressi in ore successive alla seconda. Per alcuni alunni, si evidenziano, inoltre, continui ingressi prossimi per difetto all'8:15, nonostante il quarto d'ora di tolleranza per l'inizio delle attività didattiche sia da ritenersi un fatto del tutto eccezionale.

2. Partecipazione alla vita scolastica e attività extracurricolari

Sotto il profilo del comportamento, non si sono verificati episodi di rilevanza disciplinare.

Talvolta gli insegnanti hanno sollecitato gli alunni ad una partecipazione più viva alle attività proposte, secondo una prospettiva didattica socio-costruttivista, che valorizza il contributo dei singoli nella costruzione del sapere.

Buona parte degli allievi ha partecipato in modo serio e proficuo ad attività didattiche, curriculari, extracurricolari ed integrative.

La classe ha partecipato a corsi di Orientamento, al PON sull'orientamento, ai Progetti Lauree Scientifiche, al progetto "Biblioteca universitaria" di Napoli, dal titolo "Adotta un mito". La classe ha scelto il mito di "Pigmalione" dalle "Metamorfosi" di Ovidio. Dopo la lettura del mito in traduzione con il testo a fronte, gli studenti hanno "interpretato" il mito in chiave moderna realizzando un cortometraggio dal titolo "V_3NERE.exe", presentato alla manifestazione finale dell'evento. Tutte queste esperienze hanno suscitato l'interesse e la partecipazione di tutta la classe contribuendo in maniera significativa alla loro formazione umana e culturale.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

In coerenza con il PTOF di Istituto, i principali obiettivi che hanno guidato la programmazione dell'attività didattica possono essere così sintetizzati:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche: abitudine al ragionamento, acquisizione di metodologie di tipo induttivo e deduttivo; uso di linguaggi verbali e non e del linguaggio informatico; processi di comprensione e di produzione sia orale che scritta; capacità di lettura e decodificazione di testi di vario genere.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante pratiche che favoriscano la cura e la gestione responsabile dello spazio scuola; comportamenti ecosostenibili; didattica inclusiva; concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Incremento in aula di una didattica laboratoriale finalizzata all'uso critico delle TIC; organizzazione di incontri con soggetti esterni (Università, PLS, CNR) che favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello, in una logica di scuola aperta al territorio e al mondo.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti: partecipazione a *certamina*, Olimpiadi, gare, bandi, borse di studio.

il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In ambito dipartimentale si è realizzata una programmazione educativo- didattica conforme alle indicazioni ministeriali, calibrata sulla fisionomia dei diversi indirizzi dell'Istituto e sulle proposte dei singoli Consigli di classe, che mirasse a:

descrivere il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

fissare i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione, periodiche e finali.

Alla luce di tali considerazioni il Consiglio di Classe ha individuato il seguente percorso formativo:

Obiettivi formativi

rendere l'allievo protagonista del processo di apprendimento: metterlo in grado, in qualsiasi momento del percorso scolastico, di operare le proprie scelte e "progettare il proprio futuro", insomma, orientarlo;

allargare gli orizzonti socio-culturali dell'allievo;

sviluppare l'autonomia di studio dell'allievo, la capacità di osservazione e di analisi;

porre l'allievo in grado di operare confronti tra diverse interpretazioni per ricercare soluzioni e connessioni.

Obiettivi didattici

migliorare il metodo di studio con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare;

elaborare i dati con autonomia e padronanza;

potenziare un linguaggio specifico e corretto.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di coinvolgere gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativo, sensibilizzando le famiglie e soprattutto agendo alla luce della normativa indicata dal Regolamento.

Per il conseguimento degli obiettivi il C. d. C ha ritenuto fondamentale una collaborazione ed un'intesa a livello pluridisciplinare, per attuare tecniche didattiche ed atteggiamenti comuni in modo che gli studenti percepissero un'unità di intenti ed una coerenza metodologica.

Le strategie messe in atto sono state le seguenti:

presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento insegnando gli strumenti da adottare e le tecniche operative da seguire;

fornire indicazioni operative sul metodo di studio;

orientare gli studenti cercando di renderli autonomi nella comprensione dei testi utilizzati;

presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali per portare gli studenti al superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali;

esercitare gli studenti ad articolare i contenuti di studio in un percorso logico e coerente e a mettere in relazione teoria e applicazione pratica;

costruire percorsi pluridisciplinari che favorissero i collegamenti e il rafforzamento di competenze trasversali;

affiancare alla lezione frontale o interattiva l'utilizzo di sussidi didattici, tecnologici e di metodologie alternative;

coinvolgere le famiglie nel processo educativo.

Si rimanda, comunque, alla sezione 7 in cui sono indicate le metodologie utilizzate nell'ambito delle singole discipline.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Secondo la Legge del 13 luglio 2015, n.107, nel corso del triennio gli allievi del Liceo "Di Giacomo" sono stati coinvolti in diversi percorsi di alternanza scuola-lavoro considerati come parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sia come gruppo classe sia individualmente, come risulta dalla documentazione di ogni singolo alunno e dalla tabella allegata. Per quanto possibile, si è cercato di organizzare percorsi che tenessero conto dello specifico indirizzo di studio e degli interessi dei singoli alunni.

Di seguito sono riportate le attività alle quali hanno partecipato gli allievi della classe V Av, tutte svolte nel corso del terzo e del quarto anno (per il dettaglio delle attività svolte da ciascun alunno si rimanda all'allegato dal momento che alcune attività non hanno coinvolto l'intera classe ma gruppi di studenti e alcuni studenti provengono da istituti diversi):

III anno: 2016/2017

80 ore di cui 4 sulla sicurezza, 4 sulla sicurezza sul luogo di lavoro e 6 ore di economia aziendale. Percorso: " Pietre e leggende angioine" in collaborazione con l'Assessorato ai Beni Culturali del Comune di Napoli, nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali. Dopo una fase di studio e approfondimento della storia degli Angioini a Napoli e una serie di sopralluoghi sui monumenti costruiti durante il loro regno(Complesso di San Domenico Maggiore, Chiesa di San Lorenzo, Complesso dell'Annunziata, Chiesa di Sant'Eligio, Chiesa di San Giovanni a Carbonara), gli studenti, divisi in tre gruppi, hanno fatto da guide turistiche, in italiano e in inglese, durante " il Maggio dei monumenti".

Un'esperienza altamente formativa, affrontata da tutti con zelo, che oltre ad incrementare il bagaglio culturale di ognuno ne ha migliorato le capacità relazionali.

76 ore (2 alunni provenienti dal Liceo Urbani) Impresa sociale e IGSSrl-

Realizzazione di un Laboratorio di impresa nell'ambito del percorso Sudent Lab

76 ore (studentessa proveniente dal Liceo Torricelli) Percorso " Alimentazione e stili di vita"

IV anno 2017/2018

50 ore "Fare teatro" in collaborazione con il Centroteatros spazio di San Giorgio a Cremano diretto da Enzo Borrelli. Tutti gli alunni, sotto la guida attenta del tutor esterno, hanno scritto il testo di una commedia dal titolo "BI...SOGNI INFRANTI", che poi hanno messo in scena. Hanno lavorato tutti alla realizzazione dello spettacolo finale, rappresentato nell'auditorium del nostro Liceo, ciascuno in base alle specificità e inclinazioni, emerse durante il casting, (attori, sceneggiatori, cantanti, DJ, tecnici, video maker, etc).

Quasi tutti hanno lavorato con passione tanto che sono emersi diversi talenti artistici, ma sicuramente tutti hanno scoperto quanta fatica si cela dietro l'allestimento di uno spettacolo

ENILEARNING 15 ore .Percorso formativo in e-learning: video lezioni suddivise in 5 MODULI: - Eni, la sua storia e le sue attività - Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità - Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici - Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro - Content Language Integrated Learning-. Ogni videolezione è stata seguita da un breve TEST VALUTATIVO, per consentire una verifica immediata del grado di interiorizzazione raggiunto.

ASL a Londra (Ente: Mla move language ahead)

Il progetto ha consentito agli studenti di sperimentare il percorso di Alternanza a Londra, alloggiando presso famiglie selezionate, coordinati e seguiti da insegnanti accompagnatori e tutor. I ragazzi partecipanti hanno mosso i primi passi nel mondo del lavoro, affrontando un'esperienza formativa completa dal punto di vista linguistico e professionale, al fine di potersi preparare in modo adeguato ad affrontare un mercato del lavoro di dimensioni sempre più sopranazionali.

Beach and volley school (Ente: Raduni sportivi SRL)

Si tratta di un'esperienza che avvicina i giovani alle differenti figure professionali che operano nel settore dello sport, facilitando lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione delle manifestazioni sportive, utili anche in altri contesti lavorativi.

Il percorso, suddiviso in moduli teorico-pratici, ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso di ASL si è svolto a Scanzano Jonico.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

A supporto dell'attività didattica sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, strumenti quali mappe concettuali, strumenti di laboratorio, filmati, software didattici, prodotti multimediali utilizzati attraverso la LIM, dispense; si rimanda alla sezione 7 per ulteriori strumenti propri delle singole discipline.

Le attività didattiche si sono svolte soprattutto in aula, laboratorio di informatica e palestra; alcune attività, come percorsi di alternanza, di orientamento o attività extracurricolari hanno previsto anche uscite sul territorio.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere. I docenti, ogni volta che se ne presentava l'opportunità, hanno fermato la programmazione per ritornare su contenuti già affrontati, approfondire argomenti emersi durante le attività didattiche, recuperare lacune pregresse. La docente di matematica ha provveduto al recupero degli studenti con valutazioni insufficienti al Primo Quadrimestre, durante i rientri pomeridiani nei mesi di Marzo e Aprile.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

La Costituzione: origini e struttura.

I principi fondamentali della Costituzione

Articolo 3 della Costituzione: le basi giuridiche del welfare universalistico

La libertà e i diritti fondamentali

Articolo 10:la condizione dello straniero

Democrazia e totalitarismo

Costituzione dell'Unione europea

Giornata della memoria: incontro con con la prof.ssa Diana Pezza Borrelli, del gruppo di amicizia ebraico-cristiana, dal quale è nata la sua amicizia con una testimone della Shoah, Alberta Levi Temin, ebrea vissuta a Napoli.

Partecipazione alla Staffetta UNICEF in difesa dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Gli alunni hanno partecipato al primo tour/staffetta, promosso nell'anno scolastico 2017-2018 dall'UNICEF Campania, che ha avuto per titolo: "Insieme a gonfie vele in un mare di giustizia". L'evento ha visto i ragazzi protagonisti di una marcia, con numerose tappe, che ha coinvolto diverse scuole del territorio compresa la sede di Volla del Liceo Di Giacomo. Ogni tappa è stata raggiunta a piedi dagli alunni coinvolti, i quali si sono passati tra loro dispacci importanti di pace e di promozione di diritti. Anche nell'anno scolastico 2018-2019 i ragazzi hanno partecipato all'evento, che ha fatto tappa presso la Sede di San Sebastiano del Liceo Di Giacomo, nel cui Auditorium si sono concentrate le attività incentrate sul tema dei diritti, della libertà, dell'accesso allo studio e della pace.

Progetto "Adotta un filosofo": giornata di studio promossa dalla fondazione Campania dei Festival d'intesa con l'USR della Campania durante la quale, gli studenti hanno incontrato il professor Eugenio Mazarella, professore ordinario di Filosofia Teoretica presso l'Università di Napoli "Federico II", che ha tenuto una lezione finalizzata a promuovere nelle nuove generazioni di cittadini europei il senso di appartenenza, nonché lo sviluppo dell'identità nazionale, tenendo viva la memoria della storia europea.

Partecipazione all'iniziativa " Migrazioni, nomi, volti e storie": durante l'incontro, svoltosi presso la Parrocchia Immacolata e San Michele di Volla, gli studenti hanno incontrato Padre Alex Zanotelli, Missionario Comboniano e ascoltato le testimonianze di alcuni migranti del Movimento Migranti e Rifugiati di Napoli.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni della V Av sono stati coinvolti individualmente, secondo le proprie inclinazioni e scelte, in progetti di vario genere:

- ***Olimpiadi di Italiano***

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di:

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano

- ***Olimpiadi di matematica***

Il problema che si intende affrontare mediante l'attuazione di tale progetto è la difficoltà che alcuni alunni sperimentano nell'apprendimento della matematica e lo scarso interesse

che dimostrano nei confronti della disciplina. La soluzione proposta da tale progetto consiste nel proporre un modo diverso di affrontare la disciplina, mediante attività ludico – agonistiche in un clima stimolante di sana competizione, mediante il confronto tra studenti appartenenti a classi ed istituti diversi, mediante la valorizzazione delle capacità logiche, intuitive e deduttive (oltre che disciplinari).

- ***Pon “Orientamento...per una scelta consapevole”***

Il PON, articolato in 30 ore, è stato realizzato puntando sulla presentazione di prospettive e ricerche di lavoro (web-marketing) non legate necessariamente ad un percorso di formazione di tipo universitario. Tale attività ha previsto, comunque, delle visite alla Facoltà di ingegneria, presso il complesso universitario di San Giovanni a Teduccio, soprattutto ai Laboratori, dove sono stati presentati da docenti ed assistenti gli aspetti più 'pratici', relativi alla ricerca scientifica.

A seguire l'incontro Alpha Test, anch'esso utile non tanto per la presentazione del quadro normativo generale italiano sui 'test di ammissione all'università', in tutte le sue articolazioni, quanto piuttosto per la possibilità di effettuare la simulazione di un test.

Nei vari incontri tenutisi nella sede di Volla, di maggiore impatto è stata la panoramica sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro, introdotta mediante la 'Case history' del collettivo musicale 'Liberato', esempio/indagine di studio, per riuscire a 'leggere' come, attraverso strumenti, simboli e segnali diretti ed indiretti, chiari e mimetici, un soggetto possa essere in grado di veicolare la propria immagine, le proprie attitudini e i propri vantaggi competitivi, orientandoli al mercato del lavoro, identificando il punto ideale di contatto tra domanda ed offerta. Le modalità di introduzione di queste tecniche hanno sfruttato gli interessi extrascolastici degli alunni, garantendo una grande partecipazione alla discussione della maggior parte dei partecipanti.

I ragazzi sono stati molto coinvolti ed interessati anche dall'attività di presentazione delle 'Nuove professioni' dell'era digitale. Utile e piuttosto coinvolgente è stata l'attività di preparazione del CV elaborato da ciascun alunno e presentato in una seduta di simulazione di un colloquio di lavoro.

- ***Corso di preparazione ai test universitari***

Obiettivi del corso sono:

- Interpretare la prova, seguendo un percorso con un linguaggio scientifico che coinvolge, non solo le materie scientifiche ma, anche le materie umanistiche.
- Comprendere le tecniche per affrontare un test.
- Saper affrontare in modo corretto le diverse tipologie di test

- ***Certificazioni linguistiche (Inglese)***

E' stata offerta agli studenti l'opportunità di conseguire la certificazione attestante le competenze linguistiche acquisite in base al Quadro Comune Europeo di riferimento.

- ***Piano Lauree Scientifiche (PLS matematica, PLS Fisica; PLS chimica)***

Il problema principale che si intende affrontare mediante l'attuazione di tale progetto è la difficoltà mostrata da alcuni studenti con particolare attitudine per le discipline scientifiche nella scelta della facoltà universitaria. La soluzione proposta da tale progetto consiste nell'orientare e supportare gli studenti con particolare attitudine per le discipline scientifiche. Interessare e motivare allo studio della Matematica, della Fisica della Chimica dare allo studente un'opportunità di autovalutarsi attraverso una conoscenza critica di temi, problemi e metodologie proprie della discipline, presentando la disciplina in maniera diversa, mediante attività di laboratorio in cui gli studenti sono attori e protagonisti in prima persona.

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

L'orientamento è una attività finalizzata a guidare e sostenere lo studente nel suo processo decisionale e giungere così ad effettuare una scelta consapevole post-diploma. Le misure messe in atto dall'Istituto in tal senso costituiscono un ponte con l'Università, o altri percorsi di formazione, e il mondo del lavoro. Gli allievi dell'ultimo anno partecipano, infatti, a giornate di orientamento e a seminari organizzati in collaborazione con le Università, gli ordini professionali e il mondo dell'imprenditoria. Gli interventi sono rivolti in primo luogo alle classi quinte, ma in alcuni casi anche alle classi quarte.

Sono state svolte in particolare le seguenti attività:

- Pon "Orientalavoro...una scelta consapevole"
- Seminari con esperti dei centri per l'impiego, dei centri di formazione professionale, di associazione di categoria e del mondo dell'imprenditoria, con enti pubblici e forze armate (esercito, marina militare)
- Diffusione di comunicati e materiale pubblicitario inviati a scuola dalle Facoltà onde favorire la conoscenza degli Atenei.
- Partecipazione alle Giornate dell'orientamento universitario organizzate sia presso la sede scolastica che presso le università
- Partecipazione a concorsi di orientamento indetti dalle Università
- Corsi di preparazione per test di ammissione a facoltà a numero chiuso
- Seminario con esperti di Alpha Test con simulazione dei test d'ammissione a scelta tra le seguenti aree:

- Medico-Sanitaria
- Architettura e Design
- Scientifica e Ingegneria
- Economico-Giuridica
- Formazione, Psicologia e Lingue

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>ITALIANO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata nella grande varietà di testi proposti allo studio • Acquisizione dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso • Affinamento delle competenze di comprensione e produzione in modo sistematico, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.) • Acquisizione della capacità di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso) • Acquisizione della capacità di analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u>	Si vedano i programmi allegati
-------------------------------	--------------------------------

<p><u>TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruiscono il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando inferenze • Riconoscono i diversi registri linguistici dei contesti della comunicazione • Leggono il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario • Interrogano i testi letterari in rapporto a temi, situazioni, storie e personaggi • Realizzano forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative • Argomentano in modo coerente e coeso. • Usano sapientemente gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca • Argomentano con sufficiente rigore logico, efficacia e proprietà di linguaggio • Esplicitano, attraverso procedure di analisi e sintesi, nodi concettuali di temi e argomenti • Hanno acquisito un lessico appropriato, consapevole dei valori etimologici delle parole d'uso • Riconoscono, nel confronto tra i testi di un autore o di autori diversi, elementi di continuità e di opposizione • Pongono in relazione i fenomeni linguistici con i processi culturali e storici • Individuano, nel confronto tra le opere e il proprio contesto di riferimento, tra correnti e movimenti culturali ed altri contesti storico-letterari, ragioni di innovazione, di complementarità o discordanza • Confrontano i testi con pertinenza e rigore di ricerca; elaborare percorsi o ipertesti pluridisciplinari • Spiegano il testo nei suoi significati più profondi, evidenziando giudizio critico e cognizioni culturali • Interrogano il testo letterario nella sua struttura complessa, cogliendo specificità e interrelazione di aspetti linguistico-formali, psicologici, storici e culturali • Evincono dal testo una propria valutazione, impostando problemi, ipotesi di sviluppo e risoluzione • Interrogano i testi in chiave attualizzante, individuando i legami che si possono stabilire tra la letteratura e le altre discipline • Valutano la specificità dei fenomeni letterari, in rapporto a sé stessi e al mondo esterno • Hanno acquisito la consapevolezza del valore conoscitivo della ricerca e della scrittura per giungere all'elaborazione

	<p>di una propria cifra stilistica e di espressione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogano il testo in funzione della conoscenza di sé, del confronto con l'altro, come modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La lettura dei testi degli autori è stato il momento più importante dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, perché è attraverso la lettura diretta dei testi che si è stimolata nell'allievo l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva.</p> <p>Si è esteso, ogni volta che se ne è presentata l'occasione, il discorso alla Letteratura straniera, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo della cultura, sia per far conoscere agli studenti gli autori e le opere più significative degli altri paesi.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove strutturate, semistrutturate e a risposta aperta.</p> <p>Interrogazioni lunghe o brevi, su singole parti o ampie unità di letture e di studio, esercizi, riassunti, temi, parafrasi, relazioni.</p> <p>Prove scritte secondo le tipologie A-B-C dell'Esame di Stato.</p> <p>Interrogazioni orali e relazioni con tempi e modalità gestite dagli studenti, anche grazie all'uso di LIM e strumenti multimediali.</p> <p>Per la valutazione si utilizzeranno le relative griglie di valutazione allegate.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Marchiani, Luperini, Cataldi Marchesi</p> <p>Perché la letteratura, voll 5-6</p> <p>Vol. Leopardi, il primo dei moderni</p> <p>Dante, Divina Commedia, Paradiso, a cura di Natalino Sapegno</p> <p>Video, interviste, film, documentari, rappresentazioni teatrali, articoli di giornale</p>

--	--

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LATINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti nel percorso storico letterario • Acquisizione della capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano. • Acquisizione della consapevolezza dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale • Comprensione del senso dei testi e della loro specificità letteraria e retorica • Interpretazione dei testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si vedano i programmi allegati</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i meccanismi fondamentali delle lingue, con il riconoscimento delle funzioni logiche delle varie componenti del discorso • Contestualizzare, analizzare e comprendere testi o argomenti di letteratura, operando opportuni confronti tra tematiche e autori inseriti in un'evoluzione diacronica. • Elaborare la traduzione di un testo con struttura sintattica lineare e renderla in lingua italiana corretta • Cogliere nessi e legami tra gli argomenti delle diverse discipline
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Centralità della lettura e analisi del testo (prevalentemente in</p>

	<p>traduzione con testo a fronte) come sede privilegiata di ogni riflessione (morfosintattica e linguistica, storica e critico-letteraria) sull'antico.</p> <p>Utilizzazione variata di diverse metodologie di apprendimento: lezione frontale, attività di approfondimento di particolari percorsi tematici, approfondimento di percorsi di studio tramite l'utilizzazione di tecnologie multimediali; partecipazione ad iniziative e attività extrascolastiche sul mondo antico.</p> <p>Lezioni interattive volte a problematizzare gli argomenti. Proposte di lavoro di approfondimento critico per singoli e/o per gruppi finalizzate alla formulazione di questioni e alla ricerca di soluzioni.</p> <p>Didattica interdisciplinare. Proposte di lavoro per singoli e per gruppi finalizzate all'approfondimento di tematiche pluridisciplinari</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove scritte di traduzione eventualmente anche con esercizi di analisi e contestualizzazione del testo; confronti tra traduzioni diverse di un testo di uno stesso autore o tra testi diversi di uno stesso autore o tra testi di autori diversi di uno stesso periodo in prospettiva sincronica o di uno stesso genere letterario in prospettiva diacronica.</p> <p>Questionari scritti di letteratura a risposta aperta, valutati come voto orale.</p> <p>Interrogazioni orali.</p> <p>Per la valutazione si utilizzeranno le griglie proposte dal dipartimento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Roncoroni, Grazich, Marinoni, Sada</p> <p>Vides ut alta, vol 3, L'età imperiale, Arnoldo Mondadori</p> <p>Documentari, video</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA	Possedere i contenuti fondamentali delle matematiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, di approfondimento e nell'individuazione di procedimenti risolutivi Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia Saper cogliere le interazioni tra le esigenze di vita e i processi tecnologici Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi complessi, anche di uso corrente.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Funzioni. Limiti, Derivate, Integrali Equazioni differenziali
ABILITA':	<p>Applicare tecniche e procedure dell'analisi matematica nella risoluzione di problemi di varia natura Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione</p> <p>Utilizzare l'analisi matematica per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali Acquisire il linguaggio della matematica, delle scienze e della fisica per la modellizzazione di situazioni reali Acquisire approcci di tipo fenomenologico e osservativo</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva. • Discussione dialogica guidata. • Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. • Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile. • Brainstorming. • Tutoring. • Ricerca e osservazione. • Esercizi applicativi. • Formulazione di grafici e di mappe concettuali • Problem solving • Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale • Uso di aule informatiche per la risoluzione di esercizi o la elaborazione di prodotti mediali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro in adozione Zanichelli Matematica blu 2.0 con tutor Bergamini Barozzi Trifone

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FISICA	<p>Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali • Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica</p> <p>Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa • Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche</p> <p>Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica • Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle applicazioni tecnologiche • Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della relatività</p>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	MAGNETISMO, CRISI DELLA FISICA CLASSICA RELATIVITA', STORIA DELL'ATOMO
ABILITA':	Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica • Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz • Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta • Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e

	<p>interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia • Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico • Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in formadifferenziale • Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico • Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione • Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell • Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda • Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza • Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze • Utilizzare le trasformazioni di Lorentz • Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità • Ri • Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia • Illustrare il modello del corpo nero • Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie • Calcolare l'indeterminazione quantistica sulla posizione/quantità di moto di una particella</p>
METODOLOGIE:	<p>• Lezione frontale interattiva. • Discussione dialogica guidata. • Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. • Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile. • Brainstorming. • Tutoring . • Ricerca e osservazione. • Esercizi applicativi. • Formulazione di grafici e di mappe concettuali • Problem solving • Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale • Uso di aule informatiche per la risoluzione di esercizi o la elaborazione di prodotti mediali</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>libro in adozione Zanichelli L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI, BLU</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: INGLESE	Per quanto riguarda le competenze raggiunte al termine del quinto anno di corso, si fa riferimento al livello B2 del Quadro comune europeo per le lingue. Perciò lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse, comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica ed arte, utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondisce argomenti di natura non linguistica, si esprime creativamente e comunica con interlocutori stranieri.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda al programma allegato
ABILITA':	Padroneggiare il lessico specifico Usare in modo appropriato la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario Leggere e comprendere testi di vario tipo contestualizzandoli e relazionandone il contenuto Approfondire aspetti culturali Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea Fornire informazioni pertinenti su un genere o su un'opera letteraria Utilizzare immagini per descrivere o spiegare un concetto letterario o storico.
METODOLOGIE:	L'insegnamento della lingua inglese, seguendo un approccio comunicativo, ha ampliato ed approfondito lo studio del lessico, delle funzioni e del sistema strutturale e fonologico. Al contempo, lo studio della letteratura ha privilegiato la lettura e l'analisi di testi in lingua originale per poi scoprirne gli autori inseriti nel proprio contesto storico, sociale e culturale.
CRITERI DI	

VALUTAZIONE:

Quelli inseriti nel PTOF.

**TESTI e MATERIALI
/ STRUMENTI
ADOTTATI:**

Testo in adozione, fotocopie, LIM, Laboratorio Multimediale.

**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la
disciplina: SCIENZE**

- Saper analizzare, elaborare e sintetizzare i contenuti, cogliere gli elementi importanti dei principali modelli e ipotesi studiati.
 - Ridiscutere sui temi disciplinari affrontati e di connetterli a tematiche più generali.
 - Rielaborare criticamente dei contenuti appresi, di essere in grado di formulare ipotesi e proposte pertinenti in merito a problemi scientifici.
 - Saper riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sull'evoluzione terrestre.
 - Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi.
 - Sapere correlare tettonica delle placche e sismi e vulcanismo.
 - Identificare le diverse ibridazioni del carbonio.
 - Riconoscere i vari tipi di isomeri
 - Saper individuare le reazioni tra i composti organici ..
 - Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura.
 - Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.
- Questi obiettivi sono stati raggiunti in maniera trasversale trattando i vari argomenti.

**CONOSCENZE o
CONTENUTI**

Per i contenuti si allega programma svolto.

<u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	
<u>ABILITA':</u>	<p>Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale,creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà, formalizzazione delle Conoscenze</p> <p>- Visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza. Capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse. Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza ad un dato ambito, anche con l'uso dei grafici.</p> <p>- Individuare problemi, scegliere idonee strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico. Padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali.</p> <p>- Leggere ed interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione. - Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. - Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. - Acquisire una visione storico critica delle diverse tematiche e cogliere rapporti con il contesto filosofico-scientifico e tecnologico</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Quelli inseriti nel PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo ,sussidi multimediali,libri,riviste scientifiche.</p> <p>Testo in uso:</p> <p>Scienze Naturali</p>

	<p>chimica organica ,biochimica, scienze della terra.</p> <p>Autori: Passannanti ,Sbriziolo Caradonna,Scopelliti.</p> <p>Tramontana</p>
--	---

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>FILOSOFIA</u></p>	<p>“ Esercitare il senso critico”</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la complessità del reale.</p> <p>Porre a confronto, rispetto ad uno stesso problema, concetti, immagini, argomentazione filosofica e raffigurazione artistica.</p> <p>Saper trasferire le varie questioni affrontate (etica, potere, libertà, guerra...) da un contesto di studio ad un livello di consapevolezza critica.</p>
--	--

<u>CONOSCENZE</u>	Si rimanda ai programmi allegati.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> · Saper cogliere il carattere innovativo del metodo dialettico e utilizzarlo in una discussione · Essere in grado di leggere brani selezionati dalle principali opere degli autori e saperne decifrare il senso generale · Comprendere il nesso tra filosofia e arte e quello tra filosofia e religione · Saper individuare le tematiche “esistenzialiste” che saranno riprese nella filosofia del Novecento · Saper impostare una discussione critica sulle tematiche trattate · Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina · Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e

informazioni

- Saper utilizzare dati e informazioni a scopi argomentativi
- Saper rispettare il turno di parola e il confronto critico
- Saper condurre ricerche biografiche e geostoriche
- Saper valutare criticamente i problemi dell'attualità politica
- Saper impostare una discussione sull' "etica della responsabilità"

COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina: STORIA

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a considerare gli eventi storici con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le soluzioni contestuali.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione storica: cartacea e digitale.

Sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Pratica dell'argomentazione e del confronto. Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale. Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

CONOSCENZE

Si rimanda ai programmi allegati.

ABILITA':

Costruire strategie di tipo logico-argomentativo legate alla comprensione e alla gestione consapevoli delle informazioni.

· Adoperare concetti interpretativi e termini storici in rapporto con gli specifici contesti storici.

· Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

	<ul style="list-style-type: none"> · Argomentare utilizzando le categorie concettuali della Storia: questioni nazionalistiche, concorrenza economica, corsa agli armamenti, competizione coloniale, autodeterminazione dei popoli, pace punitiva. · Utilizzare il web in modo critico e consapevole per acquisire informazioni sui protagonisti della Storia. · Utilizzare carte storiche e cronologie per inquadrare nello spazio e nel tempo i diversi Stati europei dopo la guerra. <p>Saper identificare gli elementi fondamentali del periodo studiato attraverso l'analisi dei documenti e della storiografia proposta. Sviluppare la consapevolezza della complessità del divenire storico.</p>
--	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</u></p>	<p>Leggere, comprendere e interpretare le opere di architettura e di arte dall'art nouveau all'età contemporanea;</p> <p>Individuare e comprendere l'uso dello spazio e delle tecniche nelle opere di architettura e di arte figurativa dall'art nouveau all'età contemporanea;</p> <p>Lettura, interpretazione ed individuazione dei ruoli tra l'arte corale e l'opera di artisti individuali nelle opere di architettura e di arte figurativa dall'art nouveau all'età contemporanea</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Si allegano programmi</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Comprendere come i luoghi e le circostanze storiche, religiose, filosofiche e temporali abbiano influenzato e caratterizzato la produzione artistica</p> <p>Padroneggiare, individuare e riconoscere gli stili a seconda delle epoche e delle aree geografiche</p> <p>Individuare i riferimenti stilistici anche tra opere non omogenee per struttura e funzione</p>

Riconoscere le influenze stilistiche e tecniche
 Saper riconoscere il ruolo della forma dall'arte figurativa all'arte astratta. Saper riconoscere il ruolo del colore dall'arte figurativa all'arte astratta.
 Le nuove forme d'arte nella teoria del colore e nello studio della forma anche attraverso la quarta dimensione
 Individuare le relazioni spaziali tra il costruito e gli ambienti che vengono definiti
 L'opera d'arte nel suo ruolo di veicolatrice di messaggi non solo culturali, politici e religiosi ma anche commerciali: la pubblicità e l'arte
 Comprendere il ruolo dell'arte all'interno della nuova società contemporanea
 Comprendere anche attraverso l'arte il nuovo ruolo della psicologia
 Riconoscere i rapporti tra la società dei consumi e l'arte anche attraverso i mass media
 Saper riconoscere le diverse tecniche pittoriche e compositive anche attraverso l'applicazione delle nuove conoscenze scientifiche
 Comprendere la forza dell'uso innovativo del colore al di là della attribuzione classica ai soggetti d'arte
 Riconoscere e contestualizzare le opere d'arte nell'ambito culturale di appartenenza.
 Riconoscere ed interpretare le novità introdotte dal punto di vista stilistico, compositivo, artistico, tecnico e tecnologico.
 Individuare e riconoscere la ricaduta artistica delle personalità emergenti nella formazione di movimenti

METODOLOGIE:	lezione frontale, problem solving, attività di ricerca individuale e di gruppo, discussione guidata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Quelli inseriti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>“Il Cricco di Teodoro itinerario nell'arte” – versione verde – terza edizione;</p> <p>sussidi audiovisivi, LIM, monografie;</p> <p>“l'arte contemporanea” di R. Barilli – Feltrinelli;</p> <p>“le avanguardie artistiche del novecento” di M. De Micheli – Feltrinelli.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la	Gli obiettivi realizzati in termini di competenze dalla classe sono così riassumibili: la quasi totalità degli alunni ha espresso un adeguato grado di prestazione motoria
--	--

disciplina: SCIENZE MOTORIE	applicando diligentemente i contenuti specifici; ha utilizzato schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria; ha dimostrato un adeguato livello conoscitivo delle tecniche e delle metodologie proprie dei vari settori di attività. I ritmi di apprendimento motorio mostrati dagli alunni sono risultati in massima parte più che accettabili. L'impegno e l'interesse mostrato per la disciplina è stato ottimo.
------------------------------------	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Si allega programma
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute • organizzare percorsi motori e sportivi, • cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria • trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone • cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) - Cooperative learning - Problem solving - Esercitazioni pratiche
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione segue la griglia approvata nel ptof
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - - Palestra - Campetti esterni - Piccoli e grandi attrezzi - Sussidi per la riproduzione audio e video: L.I.M. - Libri di testo

	<ul style="list-style-type: none"> - Creazioni percorsi motori - Interrogazioni - Osservazione sistematica
--	---

COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina: RELIGIONE</u>	Gli obiettivi che ci eravamo proposti, ed in particolare la capacità di autocritica nei confronti di atteggiamenti non coerenti, il rifiuto di posizioni radicali od estreme, una disponibilità "ad oltranza" al dialogo ed all'ascolto degli altri, ci sembrano pienamente raggiunti.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)	Si allega programma
ABILITA':	L'attenzione e la partecipazione non sono mai mancate ed in particolare in quest'ultimo anno l'impegno della quasi totalità non è mai scemato ed è stato possibile affrontare temi e discussioni di notevole livello e la particolare vivacità di alcuni di loro non ha mai varcato i confini della correttezza e del rispetto dell'insegnante e dei compagni. La costante disponibilità ha consentito uno scambio ed un confronto tra idee, posizioni e tradizioni che si è rivelato interessante ed arricchente.
METODOLOGIE:	I dibattiti sono stati sempre ricchi ed animati, ed il confronto, pur evidenziando le diverse capacità riflessive e critiche dei singoli, è sempre stato aperto e sincero, rispettoso delle differenti posizioni e fecondo di idee originali e propositive;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Quelli inseriti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Testo: Pasquali – Simonetta, Terzo Millennio Cristiano, 2, La Scuola Ed. - Audiovisivi vari - La Sacra Bibbia e testi di altre Religioni e vari autori classici.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni alunno, considerando i progressi ottenuti e, oltre che di tipo sommativo, è stata svolta in itinere ed ha avuto pertanto valore formativo. Il processo di apprendimento è stato valutato, nel suo complesso divenire, tenendo conto delle difficoltà oggettive e soggettive degli allievi. I docenti, comunque, hanno inteso valutare, nella giusta misura: la frequenza alle lezioni, la partecipazione al dialogo, la continuità nello studio, la volontà di migliorare.

1. Obiettivi

E' stato conseguito l'obiettivo di scandire, nel tempo, i ritmi di apprendimento individuali e collettivi, attraverso verifiche regolari e gradualità, per poter procedere ad un'efficace organizzazione degli interventi, onde verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: padronanza della lingua, padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegamento delle conoscenze, capacità di discutere ed approfondire vari argomenti.

2. Criteri

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di maturazione raggiunto da ciascun allievo attraverso l'interesse, l'attenzione, la partecipazione attiva, la capacità di comprensione e di espressione, la capacità di operare sintesi originali ed approfondimenti interdisciplinari.

3. Strumenti

Sono stati adottati, come strumenti di verifica, prove scritte di varia natura, in classe e a casa, nonché il tradizionale colloquio che ha permesso una conoscenza più diretta dell'allievo, sia in relazione alla sua preparazione che alla sua emotività.

Si riporta di seguito la griglia per la valutazione degli apprendimenti condivisa dal Collegio docenti (dal PTOF)

Conoscenze	abilità	Competenze	Voto in
------------	---------	------------	---------

			decimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha grandi difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	3
Frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare qualche conoscenza essenziale; commette errori nell'eseguire semplici esercizi	4
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	5
Conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati anche se in modo non approfondito	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono poco approfondite	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali in modo abbastanza approfondito	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	7
Sostanzialmente complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo	Affronta compiti anche complessivi in modo accettabile	8
Complete	Comunica in modo proprio ed efficace; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza e documenta il proprio lavoro.	Affronta compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto	9
Complete con approfondimenti autonomi	Comunica in modo proprio efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	10

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

<u>VALUTAZIONE</u>	<u>CRITERI</u>
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Lodevole rispetto ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Piena assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola con attivo esercizio del proprio ruolo • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Collaborazione con le altre componenti scolastiche per la ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza • Frequenza assidua e puntuale
8	<ul style="list-style-type: none"> • Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza assidua e puntuale
7	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Assolvimento regolare degli impegni di studio • Partecipazione alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza regolare
6	<ul style="list-style-type: none"> • Accettabile rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto, anche se lo studente o la studentessa sia incorso in sanzioni disciplinari ma abbia successivamente mostrato di essersi ravveduto con un comportamento concretamente irreprensibile • Rispetto delle consegne e assolvimento degli impegni abbastanza regolari • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Frequenza abbastanza regolare

5	<ul style="list-style-type: none"> Inosservanza del Patto educativo e del Regolamento di Istituto (episodi segnalati sul registro di classe che comportino una nota del Dirigente scolastico e una sospensione superiore ai 15 gg. confermata dall'organo di garanzia) secondo il DM n. 5 del 16/01/2009 art. 4 comma 1 comma 2)
---	---

8.2 Criteri attribuzione crediti

Per l'attribuzione del credito al termine del terzo e del quarto anno sono stati utilizzati i seguenti criteri

In sede di scrutinio finale e in sede di integrazione dello scrutinio finale, il **Consiglio di Classe** attribuisce agli studenti ammessi alla classe successiva:

- un credito iniziale in relazione alla **media M** dei voti ottenuti, così come stabilito dal MIUR
- 1 punto aggiuntivo** al credito iniziale se, in base ai parametri indicati nella Tabella Parametri, la somma dei punteggi ottenuti dallo studente risulta **maggiore o uguale a 0.5**

TABELLA A Classi terze e quarte (D. M. n°99-16/XII/09)		TABELLA B Classi quinte (D. M. n°99-16/XII/09)	
Media dei voti	Credito scolastico	Media dei voti	Credito scolastico
M = 6	3-4	M = 6	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	6 < M ≤ 7	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	7 < M ≤ 8	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	8 < M ≤ 9	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	9 < M ≤ 10	8-9

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
> Media meritevole dei voti >	compresa tra: > 6.7 e 7.0 > 7.7 e 8.0 > 8.1 e 10.0	0.3
> Assiduità alle lezioni	> numero di assenze < 20%	0.3
> Interesse ed impegno	partecipazione attiva: > al dialogo educativo > ad attività complementari ed integrative > agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi > dell'art.12 del DPR, 23/7/98, n. 323 > del comma 2 del DM, 24/2/00, n. 49/00	0.2

N.B. -I crediti formativi esterni sono riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante attività di carattere sociale protratte nel-tempo e particolarmente impegnative (es.

volontariato, animazione in centri sociali per disadattati), frequenza di corsi significativi per la formazione personale (corso annuale di uno strumento musicale presso scuole riconosciute, corsi di lingua certificati da enti esterni riconosciuti e di livello non inferiore a quello della classe frequentata), attività sportive ad alto livello.

Al termine nel primo quadrimestre, il punteggio di credito conseguito al terzo e quarto anno è stato convertito secondo le tabelle di conversione predisposte dal MIUR e sono stati aggiornati come di seguito indicato (dal PTOF) i criteri per l'attribuzione crediti tenendo conto dei nuovi parametri ministeriali (art. 15 del d.lgs. 62/2017 - Allegato A).

TABELLA PARAMETRI MINISTERIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (art. 15 del d.lgs. 62/2017 - Allegato A)			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
➤ Media meritevole dei voti	compresa tra: ➤ 6.7 e 7.0 ➤ 7.7 e 8.0 ➤ 8.7 e 10.0	0.3
➤ Assiduità alle lezioni	➤ numero di assenze < 20%	0.3
➤ Interesse ed impegno	partecipazione attiva: ➤ al dialogo educativo ➤ ad attività complementari ed integrative ➤ agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi ➤ dell'art.12 del DPR, 23/7/'98, n. 323 ➤ del comma 2 del DM, 24/2/'00, n. 49/00	0.2

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Si riportano di seguito le griglie utilizzate per le simulazioni proposte dal MIUR della prima e della seconda prova d'esame predisposte dai Dipartimenti e condivise dai Consigli di classe.

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza	L1	Lessico generico, povero e	

lessicale (max 8)	(2-3)	ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio,	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in	

indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 8)		minima parte.	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
	L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente.	
	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
	L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
	L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
	L2	L'argomento è trattato in modo	

	(5-6)	adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.
Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.
Esempio $90/5=18$.

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza	L1	Lessico generico, povero e ripetitivo.	

lessicale (max 8)	(2-3)		
	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
	L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	

	L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
	L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
	L2 (da 9 a 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
	L3 (da 11 a 12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
	L4 (da 13 a 15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
	L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.
Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.
Esempio $90/5=18$.

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture	

		consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3	L'alunno mostra di possedere adeguate	

	(7-8)	conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (da 5 a 8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
	L2 (da 9 a 10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L3 (da 11 a 12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L4 (da 13 a 15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (da 9 a 10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (da 11 a 12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (da 13 a 15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto	

		articolati.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio $90/5=18$.

Anno scolastico 2018/19

COMMISSIONE n.....

Scheda Valutazione seconda prova scritta

Candidato..... Classe V

sez.....

Indicatori	Live	Descrittori	P
Analizzare Esaminare la situazione <u>fisica/matematica</u> proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione fisica proposta in superficiale e/o frammentario formulando esplicative non adeguate senza cere modelli o analogie o leggi	0
	L2	Esamina la situazione fisica proposta in parziale formulando ipotesi esplicative tutto adeguate e riconoscendo modelli o	1

		analogie o leggi non sempre appropriate	
	L3	Esamina la situazione fisica proposta in quasi completo formulando ipotesi complessivamente adeguate e conco modelli analogie o leggi mente appropriate	2
	L4	Esamina criticamente la situazione fisica proposta in modo completo ed esauriente formulando ipotesi esplicative adeguate e riconoscendo modelli o leggi appropriati	4
<p>Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1	Formalizza situazioni problematiche in superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	0
	L2	Formalizza situazioni problematiche in parziale e applica gli strumenti matematici disciplinari in modo non sempre corretto la loro risoluzione	1
	L3	Formalizza situazioni problematiche in quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione	3
	L4	Formalizza situazioni problematiche in completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti ed per la loro risoluzione	4
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche natura sperimentale, in modo superficiale verificandone la pertinenza al modello	0
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello in modo non sempre corretto	1
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche	2

<p><i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole. • L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente • L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente • L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata • L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata 	<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">0 - 1</p>	
<p><i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato 	<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">0 - 1</p>	
Punteggio totale			___/20

La Commissione		Il Presidente

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Gli studenti hanno effettuato le simulazioni della I prova d'esame il 19 Febbraio e il 26 Marzo e della II prova il 28 Febbraio e il 2 Aprile. Tutti gli studenti che hanno sostenuto le simulazioni della I prova, hanno trovato le tracce proposte interessanti, vicine alla loro sensibilità, alle loro conoscenze e ai loro interessi. Non hanno avuto difficoltà relative all'interpretazione dei testi d'appoggio, che, anzi, sono risultati di grande utilità, né difficoltà nella scelta ed elaborazione della tipologia testuale. I risultati sono stati positivi: prevalentemente medio-alti, in diversi casi eccellenti e non sono state rilevate insufficienze. Per la correzione sono state utilizzate le griglie scelte dal Dipartimento di lettere e allegate al presente documento. Per quanto riguarda la II prova, in cui si è cimentata la maggior parte degli studenti, è stato utilizzato tutto il tempo a disposizione. L'opinione degli alunni sulle due prove è stata più o meno la stessa, avendo le due prove una struttura molto simile. Quasi la metà della classe ha trovato difficoltà nello svolgimento di tutti i punti richiesti; dei rimanenti, alcuni hanno ritenuto le tracce in linea con le attese, altri hanno considerato le prove addirittura più semplici di quanto si aspettavano. Durante la correzione è stata usata la griglia proposta dalle indicazioni nazionali, ma non è stata ritenuta favorevole agli alunni, avendo un range per ogni punteggio troppo stretto. I risultati sono stati sufficienti.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Il collegio docenti si è reso disponibile ad effettuare simulazioni del colloquio orale nella seconda metà del mese di maggio. La simulazione si svolgerà alla presenza di una commissione di docenti all'uopo predisposta in seduta pubblica; la partecipazione da parte degli studenti è facoltativa.



LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, snc | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 5747850

Codice Univoco Ufficio: UFS1YC

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url:

<http://www.liceodigiacomo.gov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

Prot.n. 3214/05-11 del 15/05/2019

DOCUMENTO

relativo all'azione educativa e didattica realizzata nella classe 5 Sez. Av
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

Coordinatrice: prof.ssa Maria Teresa Borriello

DISCIPLINA	COGNOME NOME	FIRMA
Religione	ILLIANO Salvatore	
Italiano e Latino	BORRIELLO Maria Teresa	
Storia e Filosofia	GUASTAFIERRO Concetta	
Inglese	COZZI Antonella	
Matematica e Fisica	DI COSTANZO Eva	
Scienze	RUSSO Giovanni	
Storia dell'Arte	RUOPPOLO Nicola	
Educazione Fisica	ARIANNA Pietro	

